



COMUNE DI CAMPOFIORITO

(Città Metropolitana di Palermo)

Tel. 091-8466212 – Fax: 091-8466429

Codice Fiscale: 84000210827

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Num. 22 del Registro - Seduta del : 19.07.2019

OGGETTO: ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI E DEGLI SCHEMI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I. RINVIO ALL'ESERCIZIO 2019 DELL'ADOZIONE DEL PRINCIPIO DELLA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE.

L'anno **duemiladiciannove** addì **diciannove** del mese di **luglio** alle ore **19.00** e segg. in Campofiorito.

A seguito di regolare invito diramato ai sensi dell'art. 48 del D.L.P.R.S. 29-10-1955 n. 6 modificato dalla L.R. 48/1991, si è riunito, oggi, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

1 - MANISCALCO ANNA	P	7 - CHIARA VITO GIUSEPPE	P
2 - MOSCARELLI EMMA	P	8 - DELLA VITA ROSA MARIA	A
3 - GIORDANO ANNA MARIA RITA	P	9 - FAZIO MARIA PIA	P
4 - MILAZZO MARIO SALVATORE	A	10 - MANISCALCO MARIA	A
5 - ALOISIO GIACOMO	P		
6 - ALFANO MARIA GRAZIA	P		

Assume la presidenza il **GEOM. CHIARA VITO GIUSEPPE** - Presidente del Consiglio con la partecipazione del Segretario Comunale **DOTT. SOMMA SALVATORE**

Constatata la presenza di numero **7** consiglieri su 10 assegnati a questo comune, si è riconosciuto a termine dell'art. 30 della L.R. n. 9 del 06-03-1986, essere legale il numero degli intervenuti per poter deliberare sulla proposta sopra indicata.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL 11-07-2019 AVANZATA DAL SINDACO GEOM. GIUSEPPE ODDO, AVENTE PER OGGETTO: " ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI E DEGLI SCHEMI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I. RINVIO ALL'ESERCIZIO 2019 DELL'ADOZIONE DEL PRINCIPIO DELLA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE".

---OOO---

- **VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- **ATTESO** che la suddetta riforma è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall’esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire il raccordo dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- **PRESO ATTO** che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, è entrata in vigore l’armonizzazione contabile per tutti gli enti territoriali, fatta eccezione per quelli che hanno aderito alla sperimentazione nell’esercizio 2014 (art. 80, comma 1, del D.lgs. n. 118/2011);
- **TENUTO CONTO** che l’applicazione del nuovo ordinamento contabile determina un forte impatto gestionale ed organizzativo sugli enti, con conseguente incremento del carico di lavoro non solo sul servizio finanziario ma in capo a tutti i servizi, in quanto richiede l’applicazione di nuove regole, la revisione dei processi lavorativi, l’adozione di nuovi schemi e di nuovi documenti contabili ed implica diverse competenze in materia contabile da parte degli organi coinvolti, con un notevole sforzo di aggiornamento normativo;
- **CONSIDERATO** che, per i motivi sopra indicati, il D.lgs. n. 118/2011, modificato ed integrato dal D.lgs. n. 126/2014, individua un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale tutti gli enti locali:
 - dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.lgs. n. 118/2011, con particolare riguardo per l’accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e la istituzione del fondo pluriennale vincolato (art. 3, comma 1);
 - hanno adottato nel 2015 gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.lgs. n. 118/2011, aventi funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);
- **RICORDATO** che l’applicazione della riforma richiede obbligatoriamente a tutti gli enti, a partire dall’esercizio 2016:
 - l’approvazione del documento unico di programmazione ai sensi dell’art. 170 del D.lgs. n. 267/2000;
 - l’adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici;
 - l’applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale ed in particolare a tutti i titoli di incasso e di pagamento trasmessi al tesoriere comunale;
 - l’adozione del piano dei conti integrato di cui all’articolo 4 e allegato n. 6 del D.lgs. n. 118/2011
- **CONSIDERATO** che per i comuni fino a 5.000 abitanti, in considerazione delle maggiori difficoltà gestionali connesse alle ridotte dimensioni, il D.lgs. n. 267/2000 prevede:
 - la possibilità di non tenere, fino all’esercizio 2017, la contabilità economico-patrimoniale (art. 232, comma 2);
 - la possibilità di non predisporre, fino all’esercizio 2017, il bilancio consolidato (art. 233-bis, comma 3);
- **VISTO** l’art. 1, comma 831, della legge n. 145/2018 (Legge di bilancio 2019) che ha modificato la disposizione che imponeva la redazione del bilancio consolidato nei Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti, lasciandola alla libera discrezione degli enti stessi;
- **VISTO** l’art. 15 quater del D.L. n. 34/2019 (Decreto Crescita), come convertito con modificazioni dalla Legge n. 58 del 28 giugno 2019, con il quale è stato rinviato all’esercizio 2019 l’obbligo di tenere la contabilità economico patrimoniale per i Comuni con popolazione inferiore a 5000;
- **RITENUTO OPPORTUNO**, al fine di consentire alla struttura comunale l’implementazione dei necessari strumenti procedurali, operativi ed organizzativi finalizzati ad una corretta applicazione dei nuovi principi contabili, esercitare ulteriormente la facoltà di rinvio, in questo momento almeno

all'esercizio 2019, dell'adozione del principio della contabilità economico-patrimoniale (all. 4/3 al D.lgs. n. 118/2011) e la tenuta della contabilità economico patrimoniale, ai sensi dell'art. 232, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000;

- **RITENUTO OPPORTUNO**, per semplificazione amministrativa in ordine alla dimensione demografica dell'Ente, non applicare l'adozione del principio del bilancio consolidato e della redazione del bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 233-bis, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000;
- **CONSIDERATO** che la competenza in ordine al rinvio vada ascritta al Consiglio Comunale, non solo per la generale competenza in materia di bilancio e rendicontazione, ma anche in relazione al fatto che il principio contabile all. 4/3 al D.lgs. n. 118/2011, al paragrafo 9.1, prevede che "i prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati (...) sono oggetto di approvazione del Consiglio";
- **VISTO** il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- **VISTO** il D.lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.lgs. n. 126/2014;
- **VISTO** il parere di regolarità tecnica e contabile espressi da Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000;
- **VISTO** il parere favorevole espresso dal Revisore Unico dei Conti;

PROPONE

- a) **DI AVVALERSI**, per le motivazioni espone in premessa alle quali integralmente si rinvia, delle facoltà previste dagli artt. 232, comma 2 e 233-bis, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000 come meglio specificate dal sopra menzionato art. 15 quater del D.L. n. 34/2019, convertito con modificazioni nella Legge n. 58/2019 e, pertanto, di non tenere, almeno fino all'esercizio 2019, la contabilità economico-patrimoniale (art. 232, comma 2);
- b) **DI AVVALERSI** della facoltà consentita dall'art. 1, comma 831, della legge n. 145/2018 (Legge di bilancio 2019) di non predisporre il bilancio consolidato (art. 233-bis, comma 3);
- c) **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente esecutivo stante l'urgenza di operare;
- d) **DI DISPORRE** che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69 (tutti gli allegati sono inseriti nell'atto originale e le copie si trovano depositate presso l'Area di competenza, a libera visione previo contatto con il referente, già indicato e individuato sul sito istituzionale del Comune).

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **VISTA** la suddetta proposta;
- **PREMESSO** che, sulla stessa hanno espresso parere **FAVOREVOLE**, ex art. 53 Legge 8-6-1990, n. 142, recepita dalla L.R. n. 48/1991, modificata dall'art. 12 della L.R. 23-12-2000, n. 30:
 - il Responsabile dell'Area Contabile, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile;
- **PRESO ATTO** dei presupposti di fatto e di diritto posti a base della proposta;
- **CONDIVISI** i motivi che determinano l'emanazione dell'atto ed i fini che si intendono perseguire;
- **CONSIDERATA** la proposta che precede meritevole di approvazione in quanto diretta a soddisfare gli interessi di questo Ente;
- **VISTA** la L.R. n. 44/1991;
- **VISTA** la L. n. 142/1990 nonché le LL.RR. n. 48/1991 e n. 30/2000;
- **VISTO** l'O.R.EE.LL. vigente;
- **AD UNANIMITA'** di voti favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1) **APPROVARE E FARE PROPRIA** la proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo sia per la parte relativa ai presupposti di fatto e di diritto che per la motivazione e per la parte dispositiva.

2) **DICHIARARE**, con separata votazione unanime espressa per alzata di mano, ai sensi dell'art. 16, della L.R. n. 44/1991, il presente atto, immediatamente esecutivo.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Consigliere Anziano
F.to MANISCALCO ANNA

Il Presidente
F.to GEOM. CHIARA VITO GIUSEPPE

Il Segretario
F.to DOTT. SOMMA SALVATORE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione è stata affissa all'**Albo Pretorio On Line** sul sito istituzionale di questo Comune: **www.comune.campofiorito.pa.it**, a partire dal **20.07.2019** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 11 L.R. n. 44/1991.

- che la presente **È DIVENTATA ESECUTIVA IL GIORNO 19.07.2019**

in quanto dichiarata di immediata esecutività;

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

Addì, 19.07.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. SOMMA SALVATORE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo in carta libera.

Addì 19.07.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
